

**Committente:** RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A

**Direzione Lavori:** RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

**Appaltatore:** R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni s.r.l.  
- MACFER s.r.l. – KAM Costruzioni s.r.l.

**Contratto:** Accordo Quadro 488/2017

**Titolo:** Documentazione di sintesi conclusiva  
dell'attuazione di fase II. Corso d'Opera



**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**  
**DIREZIONE PRODUZIONE**  
**DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE NAPOLI**  
**UNITA' TERRITORIALE NORD EST CASERTA**

**ACCORDO QUADRO 488/2017** - per regolare l' "Esecuzione dei lavori per la manutenzione straordinaria delle opere civili della sede ferroviaria e relative pertinenze di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Napoli, ricadenti lungo le linee della giurisdizione dell'Unità Territoriale di Napoli Nord Est, nonché delle linee regionali previste al Titolo IV del Decreto Legge n°50 del 24 aprile 2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 - Lotto 10 MS/OC".

**CA N. 1/2018 + AIM n. 1** : "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA VIABILITÀ IN DUGENTA ALLA VIA CALABRONI CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DELLE RAMPE SCATOLARI ASSE 1 EST, CAVALCAVIA ASSE 1 E OPERE DI COMPLETAMENTO DEL RILEVATO ASSE 4 NON PREVISTE NEL CA N. 30 DEL 26/10/2015" LINEA FG-NA

**APPALTATORE** : R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni S.r.l. -MACFER S.r.l. - KAM Costruzioni S.r.l. Via Monte Rosa, 2 - 80026 Casoria (NA)

**CIG 7368994E35 - ODA: 5021131581 - NTW: 100099090**

**VERBALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

**PREMESSO :**

- Che con verbale in data 16/04/2018 si è proceduto alla consegna all' Appaltatore dei lavori sopraindicati, stabilendo che a partire dallo stesso giorno 16/04/2018 sarebbe decorso il termine utile di giorni 355 naturali e consecutivi fissato dall'Art. 5 del contratto per darli completamente ultimati.
- Che con Atto Integrativo e Modificativo del 31/07/2019 è stato elevato il termine utile contrattuale di giorni 120 naturali e consecutivi rideterminando il termine utile contrattuale a 475 giorni naturali e consecutivi fissato dall'art. 5 dell' AIM per darli completamente ultimati.

Il sottoscritto Salvatore MAISTO, in qualità di Direttore dei Lavori, a richiesta dell' Appaltatore ed a seguito dei riscontri eseguiti nel sopralluogo in contraddittorio con il Sig. Vincenzo Tucci nella sua qualità di rappresentante dell' Appaltatore stesso,

**HA ACCERTATO**

che i lavori sono stati ultimati il giorno 03/08/2019.

Considerato che:

- |  |         |
|--|---------|
| - durata contrattuale Contratto Applicativo                                | gg. 355 |
| - proroghe concesse n. 00, per complessivi                                 | gg. 00  |
| - periodi di sospensione ordinati  | gg. 00  |
| - incremento della durata contrattuale per Atto Integrativo e Modificativo | gg. 120 |
| - risultano trascorsi dalla data di consegna giorni naturali consecutivi   | gg. 475 |

si dichiara pertanto che i lavori in contesto sono stati eseguiti nel rispetto del termine utile contrattuale.

Caserta, 03/08/2019

**Il Direttore dei Lavori**

(Ing. Salvatore MAISTO)

**L'Impresa**

**Centro Meridionale Costruzioni s.r.l.**  
L'Amministratore Unico  
**TUCCI VINCENZO**



**Impresa qualificata in opere civili ferroviarie**

**OGGETTO: Accordo Quadro n. 488/2017 - C.A. N. 01 - Via Calabroni snc Dugenta**

La scrivente società KAM COSTRUZIONI SRL con sede ad Afragola (NA) in Via Domenico Mocerino n. 23 – P.IVA/C.F. 05898461214, in riferimento ai lavori in oggetto ed in ottemperanza alla Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## DICHIARA

### Prescrizione 3:

Sono stati conferiti i rifiuti non pericolosi, aventi i seguenti codici CER:

- CER 170504: terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

presso impianto autorizzato **ECO TRAINER SRL** .

### Prescrizione 4:

Si allega autorizzazione dell'impianto.

### Prescrizione 6:

Si allega Report finale con la documentazione aggiornata sul bilancio delle terre, del loro riutilizzo e della gestione degli esuberanti.

Afragola (NA) lì, 28/04/2020

Firma

KAM COSTRUZIONI SRL  
Afragola (NA) - C.F. 05898461214





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NR. 03/2017

prot. nr.5734

Oggetto: Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59).

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SUAP

*Premesso che in data 10/08/2016, la Società ECO.TRA.INER.S.r.l. (P.IVA 03683340610), con sede legale in Valle di Maddaloni (CE), alla Via Variante Sannitica, n.104 (C.A.P.81020), e ivi sede operativa, alla Via S.S.265, Km.13.800, loc.Sala (C.A.P.81020), ha presentato, a firma della Sig.ra Giovanna Pinto (C.F.PNTGNN71E71E791D), in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), c), e) e f) del D.P.R. 59/2013:*

- 1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue ex art. 124 e segg. del D.Lgs 152/06;
- 3) autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- 5) comunicazione ex art. 8 comma 4 della Legge 447/95;
- 7) comunicazione in materia di rifiuti ex art. 216 del D.Lgs. 152/06.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR 13 marzo 2013 n. 59, la Provincia di Caserta è l'Autorità competente che provvede al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 186/W del 07/12/2017 prot. nr. AUA 416/2017 adottata dalla Provincia di Caserta – Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Ufficio AUA;

#### VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- ✓ CIRCOLARE N. 49801 DEL 7/11/2013 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE CHIARIMENTI INTERPRETATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'AUA NELLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL DPR 59/2013;
- ✓ D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59 – REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE E LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SUGLI IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A NORMA DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35;
- ✓ D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SS. MM. E II;
- ✓ IL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165;
- ✓ LA L. 26/10/95 N.447 E IL D.P.R.19/10/2011 N.227;
- ✓ D.M. 05/02/98 (ART. 6, COMMA 8) SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.M. 186/06;
- ✓ IL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN PARTICOLARE L'ART. 107, COMMA 3;
- ✓ LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241;
- ✓ IL DM 5 SETTEMBRE 1994.

VISTA LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241







# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

## RILASCIA

*in favore della la Società ECO.TRA.INER.S.r.l. per il nuovo impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi ( materiale inerte, ferroso e non ferroso) e recupero di inerti da demolizione con impianto di frantumazione e vagliatura, in tenimento del Comune di Valle di Maddaloni (CE), alla Via S.S.265, Km.13.800, loc.Sala (C.A.P.81020), individuato catastalmente al NTC/NCEU fg.2, particelle, 5139 (zona di terreno agricolo), 5140, Cat.A10 e 5141, Cat.C2, con coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM: 41°5'42.79" lat N; 14°26'4.82" long E, e destinazione urbanistica, ricadente interamente in Area Agricola, secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Valle di Maddaloni;*

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in sostituzione dei titoli abilitativi indicati all'art.3, commi 1, lett. a ), c), e) e g), **ossia per lo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento piazzale sul suolo/nei primi strati del sottosuolo**, previa depurazione, presso l'insediamento destinato all'attività di gestione rifiuti con frantumazione e vagliatura di inerti da demolizione, **per le emissioni in atmosfera, le emissioni sonore e per la messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi in semplificata.**

**La Società ECO.TRA.INER.S.r.l. dovrà rispettare i seguenti obblighi e prescrizioni:**

- 1) permanere di tutte le condizioni quali risultano dalla documentazione prodotta in formato digitale all'istanza, così come successivamente integrata;
- 2) rispettare il ciclo produttivo secondo le tecnologie indicate nelle sopra menzionate relazioni tecniche;
- 3) il Gestore deve rispettare le condizioni e prescrizioni del Comune, Autorità competente, ai sensi dell'art.1, comma 250, della L.R.4/2011, al rilascio dell'autorizzazione sostituita dall'AUA e prevista al capo II, del titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., **espresse con il parere prot. n.4935 del 06/11/2017, che si allega alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale e che s'intende qui integralmente trascritti;**
- 4) rispettare, per tutti gli scarichi finali i valori limite di emissione fissati per lo scarico sul suolo/nei primi strati del sottosuolo della Tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;
- 5) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- 6) provvedere ad effettuare controlli analitici **con cadenza semestrale**, considerando che il parametro delle Escherichia Coli, espresso come UFC/100 ML, non deve essere superiore a 5000. Gli esiti dovranno essere trasmessi, tramite il SUAP, al Comune e all'ARPAC. Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs. 152/06;
- 7) per detto scarico l'ARPAC potrà effettuare controlli annuali e i prelievi a carico del Gestore necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi anche ai fini tariffari dandone comunicazione al Gestore che è comunque tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

8) adottare una procedura di gestione degli impianti comprensiva di un adeguato programma di manutenzione e controllo tecnico, nonché degli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento, come previsto agli artt. 5 e 10 della Direttiva Tecnica approvata con Delibera G.R. Campania n. 259 del 29/05/2012;

9) mantenimento del sistema complessivo dello scarico comprensivo di pozzetto/i d'ispezione idoneo/i al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese del Gestore ed in conformità alle indicazioni riportate sugli elaborati grafici e descrittivi allegati all'istanza. Si fa obbligo di comunicare tempestivamente al Comune e all'ARPAC, per il tramite del SUAP, eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento o le eventuali modifiche del sistema complessivo dello scarico. I punti stabiliti per il controllo (art. 101, punto 3 del D.lgs. 152/06: pozzetto d'ispezione) dovranno essere agibili e tenuti sempre accessibili alle autorità preposte;

10) lo smaltimento dei fanghi provenienti dall'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti con ditta regolarmente autorizzata;

11) trasmettere a mezzo PEC al Comune e, tramite il SUAP, alla Provincia di Caserta e all'ARPAC entro il 30 aprile di ogni anno di validità dell'AUA, i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

-quantitativi di fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue depositati temporaneamente;

-volumi di acque prelevati da pozzo e/o rete idrica comunale specificandone gli usi.

12) Le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale di cui al Capo III del Titolo IV, Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06) e regionale (Art. 1, comma 250 della L.R. n. 4/2011) in materia di scarichi sul suolo/nei primi strati del sottosuolo competono a Comune e parimenti ad esso competono tutti gli adempimenti successivi all'autocontrollo nonché all'attività di controllo da parte dell'ARPAC;

13) il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo e al sottosuolo, è tenuto a proprie spese a procedere agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto di ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale;

14) mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione tecnica data 10/08/2017 allegata all'istanza e successivamente integrata con nota tecnica del 20/10/2017, comunque nei limiti previsti dalla normativa (All.V alla Parte V del D.Lgs. 152/06) e con i sistemi di abbattimento giudicati idonei da parere favorevole prot.n. 733745 del 08/11/2017 della U.O.D. 16 Regione Campania, espresso sulla base del parere tecnico n. 93/ID/17 dell'ARPAC- Dipartimento di Caserta;

15) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta) ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta; i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

16) gli impianti di abbattimento, così come riportati nella seguente tabella A, dovranno essere tenuti in continua e costante efficienza;

Tab A. - Quadro Generale delle emissioni autorizzato:

<i>EMISSIONI DIFFUSE</i>	<i>PROVENIENZA</i>	<i>INQUINANTI</i>	<i>CONCENTRAZIONI (mg/Nm<sup>3</sup>) Valori</i>	<i>METODI DI ABBATTIMENTO</i>
------------------------------	--------------------	-------------------	--	-----------------------------------





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

			<i>stimati</i>	
<i>P1</i>	<b>PIAZZALE:</b> <i>Zona di conferimento, selezione e cernita</i>	<i>Polveri totali</i>	<i>1,1</i>	<i>A pioggia con acqua</i>
<i>P2</i>	<b>TRITURATORE:</b> <i>Zona frantumazione inerti</i>	<i>Polveri totali</i>	<i>3,3</i>	<i>A pioggia con acqua</i>
<i>P3</i>	<b>PIAZZALE:</b> <i>Zona carico e scarico MPS</i>	<i>Polveri totali</i>	<i>1,1</i>	<i>A pioggia con acqua</i>

17) rispettare, per le nuove postazioni di emissione diffusa P1, P2, P3, quanto stabilito dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare:

-comunicare almeno 15 gg. prima, tramite il SUAP, alla Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta), alla Provincia ed al Dip. Provinciale ARPAC di Caserta, la data di messa in esercizio dell'impianto, trasmettendo apposita dichiarazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto risulta tal quale come da progetto autorizzato;

-la messa a regime dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

-effettuare per i nuovi punti di emissione un solo campionamento per le analisi delle emissioni prodotte durante un periodo continuativo di 10 gg. di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime;

-trasmettere nei successivi 15 gg. le risultanze delle misurazioni delle emissioni prodotte così come riportate nelle predetta scheda riassuntive e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 15;

18) Relativamente alle emissioni diffuse, si prescrive l'effettuazione di un monitoraggio conoscitivo, una tantum, delle predette (da inviare, come richiesto, all'ARPAC - Dipartimento di Caserta) da effettuarsi nel piazzale esterno durante le normali attività di movimentazione, stoccaggio e lavorazione (mediante macchinari privi di convogliamento delle emissioni) dei rifiuti trattati, al fine di consentire la valutazione sulla opportunità di effettuare monitoraggi periodici durante il corso dell'autorizzazione;





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

19) attenersi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, alle prescrizioni di cui all'All. V "Polveri e sostanze organiche liquide" parte I, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 per le emissioni diffuse prodotte dalle polveri generate dalle attività lavorative e da quelle sollevate dalla circolazione degli automezzi impegnati per il carico e lo scarico del materiale in entrata e in uscita, in quanto: i cumuli di materiale in attesa di trattamento, quelli caricati e quelli già trattati, individuati nelle postazioni P1 - P2- P3, e l'intera area destinata alle lavorazioni/movimentazioni, dovranno essere dotati di impianto di nebulizzazione ad acqua che provvede a mantenere le superfici del materiale e dei piazzali costantemente umidi;

20) prevedere un sistema di lavaggio ruote dei mezzi in uscita per limitare la dispersione delle polveri;

21) in fase di stoccaggio dei materiali prevedere idonei sistemi di abbattimento polveri su cumuli che, per loro natura, potrebbero essere pulverulenti, in conformità a quanto previsto al punto 4 dell'Allegato V - "Polveri e sostanze organiche liquide" parte I, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06;

22) demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;

23) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte V del D.lgs.152/06;

24) misurare, con l'impianto a regime, entro 90 gg. dall'avvio della fase di esercizio, con opportuna indagine fonometrica ,eseguita da tecnico competente in acustica, abilitato tramite attestato di riconoscimento da parte dell'Assessorato preposto all'Ambiente della Regione di residenza, l'effettivo impatto acustico dell'attività rispetto all'ambiente circostante, a dimostrazione del rispetto dei limiti fissati, comunicandone i risultati, tramite il SUAP, al Comune di Valle di Maddaloni, alla Regione Campania e all'ARPAC a cui competono i controlli ex Art. 5 della L.R. n. 10/1998;

25) la data di effettuazione dell'indagine dovrà essere comunicata con congruo anticipo all'ufficio Ecologia e Ambiente del Comune che potrà presenziarvi;

26) il Comune è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutti i controlli ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo a rumorosità;

27) adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento acustico;

28) il nullaosta potrà essere revocato in caso di mancato rispetto dei limiti di emissione ed immissione sonora previsti dalla vigente legislazione e delle prescrizioni sopra indicate, nei tempi e modi prescritti dalla legge;

29) la trasgressione ai limiti imposti dalla legge e dal Regolamento Acustico Comunale comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art.10 della Legge 26 ottobre 1995, n.447;

30) le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere condotti in conformità a quanto previsto dal progetto, dagli elaborati presentati e dalla normativa vigente in materia;





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

31) non potranno essere attivate ulteriori sorgenti sonore senza che siano prima state progettate, approvate, adottate, installate e rese funzionanti tutte le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto con relativa documentazione (nuove indagini fonometriche) attestante il rispetto dei parametri di legge;

32) l'installazione di eventuali nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti sonore esistenti dovrà essere soggetta a nuova domanda di nulla - osta acustico;

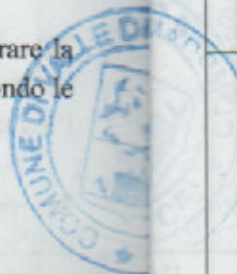
33) provvedere all'annotazione dei dati sulle misurazioni in appositi registri relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo Interno".

34) gestire correttamente tutte le operazioni di recupero ed effettuare la movimentazione dei rifiuti nel rispetto delle norme ambientali e sanitarie vigenti e di ottemperare a quanto disposto dall'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06;

35) la quantità di rifiuti non pericolosi trattati nell'impianto per ogni singola tipologia non deve superare la quantità individuata nell'allegato 4 del D.M. 05.02.98, così come modificato dal D.M. n. 186/2006, secondo le sotto segnate tabelle B e C;

## TABELLA B - ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA R13

Attività di recupero	Tipologia rifiuti	Codici CER	Operazione recupero da R1 a R13	Quantità tonnellate/anno
Messa in riserva	3.1 Ferro, acciaio e ghisa	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140	R13	1.0
Messa in riserva	3.2 rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	120104 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	R13	1.0
Messa in riserva	7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferriviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	R-13	10.0







# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

	<i>linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali)</i>				
Messa in riserva	7.2 <i>(Rifiuti di rocce da cave autorizzate)</i>	[010410] [010413] [010399] [010408]		R-13	3.000
Messa in riserva	7.3 <i>(Sfidi e scarti di prodotti ceramici)</i>	[101201] [101206] [101208]		R-13	5.000
Messa in riserva	7.6 <i>(conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo)</i>	[170302] [200301]		R-13	10.000
Messa in riserva	7.11 <i>(Pietrisco tolto d'opera)</i>	[170508]		R-13	5.000
Messa in riserva	7.12 <i>(Calchi in gesso esausti)</i>	[101206] [101299] [200301] [101399] [170802]		R-13	350





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

Messa in riserva	7.17	[010102] [020499] [020799] [010410] [020402] [020701] [010308] [010408] [100299]	R-13	3
	Rifiuti costituiti da pietriscio di vagliatura del calcare)			
Messa in riserva	7.18	[060314] [101304] [070199]	R-13	3
	(Scarti da vagliatura latte di calce)			
Messa in riserva	7.31-bis	[170504]	R-13	25.0
	(Terre e rocce di scavo)			
			TOTALE	51.150

Totale	R13 (Tonn/anno): 51.150,00
--------	----------------------------

**TAB C- Quantitativi di rifiuti che possono essere conferiti all'impianto e sottoposti ad attività di recupero R5:**

Attività di recupero	Tipologia rifiuti	Codici CER	zione recupero da R1 a R13	Quantità tonnellate/annue
Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia (utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al punto "a" del D.M 5/2/98 (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/98	(Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti	[101311] [170101]	R-5	1.400
		[170102] [170103]		
		[170107] [170802]		
		[170904] [200301]		





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

lett. "c"	di rivestimenti stradali)				
Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia (previa frantumazione dei manufatti e separazione della parte metallica) lett. "b"	7.12 (Calchi in gesso esausti)	[101206] [101299] [200301] [101399] [170802]	R-5	10	
Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia (produzione conglomerati cementizi, calcestruzzi e manufatti per l'edilizia) lett. "b"	7.17 (Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare)	[010102] [020499] [020799] [010410] [020402] [020701] [010308] [010408] [100299]	R-5	10	
Produzione di conglomerati cementizi (produzione conglomerati e manufatti per l'edilizia) lett. "b"	7.18 (Scarti da vagliatura lotte di calce)	[060314] [101304] [070199]	R-5	10	
Rifiuti di rocce da cave autorizzate  lett. "T"	7.2 (Rifiuti di rocce da cave autorizzate)	[010410] [010413] [010399] [010408]	R-5	10	
Industria lapidea (frantumazione, vagliatura; eventuale miscelazione con masteria prima inerte nell'industria lapidea) lett. "b"	7.3 (Sfridi e scarti di prodotti ceramici)	[101201] [101206] [101208]	R-5	10	





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/1998)	7.6  (conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo)	[170302] [200301]	R-5	600
Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali (formazione di rilevati, sottofondi stradali e piazzali industriali "il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/1998" lett. "d")	7.11  (Pietrisco tolto d'opera)	[170508]	R-5	10
Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 5/2/1998) lett. "c"	7.31-bis  (Terre e rocce di scavo)	[170504]	R-5	500
			<b>TOTALE</b>	<b>2.560,00</b>



Totale	R5 (Tonn/anno): 2.560,00
--------	--------------------------

Totale	R13 + R5 (Tonn/anno): 53.710,00
--------	---------------------------------

36) i quantitativi di rifiuti sottoposti alle attività di recupero di rifiuti R5 saranno pari a 2.560 t/a e comunque inferiori a 10 t/g, mentre la quantità di gestione rifiuti per l'attività R13 dovrà essere inferiore a 51.150 t/a;





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

- 37) gestire tutte le operazioni di recupero ed effettuare la movimentazione dei rifiuti nel rispetto delle norme ambientali e sanitarie vigenti e ottemperare a quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. n. 186/2006;
- 38) il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal Regolamento DM 02.05.1998 smi per la specifica attività svolta, nonché, ove richiesto, l'effettuazione del test di cessione di cui in allegato 3 del medesimo DM;
- 39) gestire tutte le operazioni di recupero nel rispetto di quanto previsto degli allegati 5 del D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. n. 186/2006;
- 40) effettuare la comunicazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno onde evitare la sospensione dall'esercizio dell'attività di che trattasi;
- 41) rispettare i contenuti della Deliberazione n. 828 del 30.12.2011 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto "di non procedere alla proroga dei protocolli d'intesa con i nuovi Gestori aventi titolo che ne facciano richiesta, al fine di evitare situazioni di svantaggio per le aziende di gestione dei rifiuti che operano nel territorio della Regione Campania e di consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali anche nei territori della Campania, rimandando alle disposizioni del 'Piano Regionale dei Rifiuti Speciali' le eventuali nuove modalità di movimentazione".

Il titolare è tenuto altresì ad attenersi a quanto di seguito indicato:

- 1) Ogni eventuale variazione relativa alla denominazione della Società o modifica dell'assetto societario dovrà essere comunicata sempre tramite il SUAP alla Provincia di Caserta. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato;
- 2) la cessazione o sospensione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Caserta;
- 3) competono all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure per ciascuna matrice ambientale e del rispetto dei valori limite con l'intesa che gli oneri per i suddetti accertamenti saranno a carico del Gestore;
- 4) la mancata osservanza degli obblighi e prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 5) per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività. Eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza e, comunque, la Provincia di Caserta si riserva di imporre quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013 mentre per ogni modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;





# Comune di VALLE DI MADDALONI

81020

Provincia di Caserta

C.F. 80004630614

Inoltre, si avverte che

1) Qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia;

2) restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti;

3) restano, altresì, ferme le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, riguardo ad altri visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché ad altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni;

4) l'Autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione;

5) l'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, prima della sua naturale scadenza, quando le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore o allorquando nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigano;

7) ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011, con riferimento a soggetti individuati dall'art. 85 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno N.11001/119/20(6) dell'08/02/2013, l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 andrà rinnovata come per legge e richiesta alla Prefettura competente dallo stesso Suap.

**Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato con l'inoltro alla Provincia di Caserta della comunicazione antimafia con esito positivo rilasciata dalla Prefettura competente;**

Si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto.

La presente autorizzazione è affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni decorrenti dalla data del rilascio.

Trasmettere il presente provvedimento all'interessato ed inoltrarlo tramite pec alla Provincia di Caserta ed a tutte le autorità interessate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione del provvedimento da parte del SUAP.

Dalla Residenza Comunale, li 18 dicembre 2017



**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SUAP**

Domenico Farina



RIEPILOGO GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO - INTERVENTO 1 VIABILITA' CALABRONI ( ai sensi dell'Art. 185 del . Lgs 152/06) SISTEMAZIONE AREE A VERDE, SCARPATE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI

CALCOLO CUBATURA SCAVO									
SP [m³]	PA [m³]	CE1 [m³]	CE2 [m³]	CE3 [m³]	CE4 [m³]	CE5 [m³]	CE6 [m³]	CU [m³]	TOT. SCAVATO [m³]
496,80	913,32	620,97	596,61	523,94	508,50	497,20	485,90	123,76	4767,00

MOVIMENTAZIONE IN USCITA - FORMAZIONE DEI CUMULI DI STOCCAGGIO

	CUMULO 1	CUMULO 2	CUMULO 3	CUMULO 4	CUMULO 5	CUMULO 6	CUMULO 7	CUMULO 8	CUMULO 9	CUMULO 10	CUMULO 11	CUMULO 12	CUMULO 13	CUMULO 14	CUMULO 15	CUMULO 16	CUMULO 17	TOT. [m³]
SP [m³]	279,10	217,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496,80
PA [m³]	0,00	0,00	365,33	326,19	221,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	913,32
CE1 [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282,26	338,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620,97
CE2 [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259,39	337,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	596,61
CE3 [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,95	288,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	523,94
CE4 [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,20	308,30	0,00	0,00	0,00	0,00	508,50
CE5 [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263,07	234,13	0,00	0,00	497,20
CE6 [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269,94	215,96	485,90
CU [m³]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123,76	123,76
<b>TOT. CUMULO</b>	<b>279,10</b>	<b>217,70</b>	<b>365,33</b>	<b>326,19</b>	<b>221,81</b>	<b>282,26</b>	<b>338,71</b>	<b>259,39</b>	<b>337,21</b>	<b>234,95</b>	<b>288,99</b>	<b>200,20</b>	<b>308,30</b>	<b>263,07</b>	<b>234,13</b>	<b>269,94</b>	<b>339,72</b>	<b>4767,00</b>

MATERIALE RIUTILIZZATO PER RINFIANCO CONCI E NUOVA SCARPATA

	SP [m³]	PA [m³]	CE1 [m³]	CE2 [m³]	CE3 [m³]	CE4 [m³]	CE5 [m³]	CE6 [m³]	CU [m³]	TOT RIUTILIZZATO [m³]
CUMULO 1	279,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 2	217,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 3	0,00	365,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 4	0,00	326,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 5	0,00	221,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 6	0,00	0,00	282,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 7	0,00	0,00	338,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 8	0,00	0,00	0,00	259,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 9	0,00	0,00	0,00	337,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	337,21
CUMULO 10	0,00	0,00	0,00	0,00	234,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 11	0,00	0,00	0,00	0,00	288,99	0,00	0,00	0,00	0,00	288,99
CUMULO 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,20	0,00	0,00	0,00	0,00
CUMULO 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308,30	0,00	0,00	0,00	308,30
CUMULO 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263,07	0,00	0,00	0,00
CUMULO 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,13	0,00	0,00	234,13
CUMULO 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269,94	0,00	0,00
CUMULO 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215,96	123,76	302,98
<b>TOTALE RIUTILIZZATO [m³]</b>										<b>1471,61</b>

LEGENDA:	
SPALLA	SP
PALI	PA
CONCIO E1	CE1
CONCIO E2	CE2
CONCIO E3	CE3
CONCIO E4	CE4
CONCIO E5	CE5
CONCIO E6	CE6
CUNETTE	CU

RIEPILOGO	
TOTALE SCAVATO [m³]	4767,00
TOTALE SMALTITO [m³]	3295,39
TOTALE RIUTILIZZATO [m³]	1471,61